

TOMMASO PEDIO, *Dizionario dei Patrioti Lucani. Artefici e oppositori (1700-1870)*, Trani, Vecchi, 1969, I, pp. XXIV-519, (Società di Storia Patria per la Puglia).

Il volume del P. costituisce un lavoro serio e di grande utilità per gli studiosi di storia del Mezzogiorno. Comprende le biografie di tutti i personaggi che ebbero un rapporto grande o piccolo con le vicende del Risorgimento in Lucania e ne mette in rilievo la posizione politica. È fondato su ricerche di carattere archivistico eseguite in primo luogo negli Archivi di Stato di Potenza e Matera, ove sono stati esaminati i fascicoli dei processi politici per un periodo che va dal 1783 al 1870.

Sempre nell'Archivio di Stato di Potenza sono state studiate le carte dell'Intendenza borbonica, della Prefettura di Potenza e della commissione per il brigantaggio. Negli archivi parrocchiali e nei registri di stato civile dei singoli comuni inoltre sono state eseguite indagini per ricavare e controllare i dati biografici. Sono stati ancora consultati documenti degli Archivi di Stato di Bari e Salerno, dell'Archivio e biblioteca del Seminario di Potenza, del fondo Beltrani della biblioteca provinciale De Gemmis di Bari, dell'archivio comunale di Potenza e degli archivi privati: Cic-

cotti-d'Errico, a Potenza; d'Errico a Palazzo San Gervasio (Potenza); Salinardi, a Ruoti (Potenza). Infine numerosi sondaggi sono stati eseguiti nei fondi dell'Archivio di Stato di Napoli (Ministero di Polizia).

L'A. si propone di porre al giusto posto i personaggi che operarono in Basilicata durante il Risorgimento. Di essa è stata data in alcune pubblicazioni (ad es. MICHELE LACAVA, *Cronistoria documentata della rivoluzione in Basilicata del 1860 e delle cospirazioni che la precedettero*, Napoli 1895) una visione non rispondente alla verità. Il Pedio traccia nella introduzione una breve storia sociale della regione per il periodo che va dalla fine del secolo XVIII al 1870, per inquadrare opportunamente l'attività politica svolta in quelle zone.

Questo volume del dizionario biografico comprende i nominativi delle lettere A, B e C e vi sono inclusi anche i nomi di coloro che dopo il 1860 aderirono ai comitati borbonici che si formarono nelle singole località. Ogni scheda contiene i dati biografici, cenni sull'attività e, particolare di grande rilievo, la classe sociale cui appartenne il biografato.

Sono riportati in calce le fonti archivistiche da cui è tratta la notizia e le indicazioni bibliografiche. Il volume è completato da un utile « Elenco in ordine alfabetico dei personaggi distinti per paese » ed è sperabile che a questo seguano presto i volumi comprendenti i nominativi delle altre lettere.

GIUSEPPE CONIGLIO